



Contrariamente alla credenza popolare, una norma non è vincolante in quanto tale. Diventa vincolante solo quando è inclusa in una legge (o in un contratto tra due parti).

Una **norma** è un quadro di riferimento comune e documentato progettato per armonizzare un'attività industriale. Frutto di un consenso, è sviluppato - generalmente a livello internazionale - da un gruppo di lavoro, che riunisce esperti di diversa estrazione: autorità, industria, mondo accademico, società civile.

Gli standard definiscono

- specifiche di prodotto che stabiliscono criteri (come la EN 13432 per la compostabilità industriale degli imballaggi, specificando che la biodegradazione deve raggiungere il 90% in un massimo di 6 mesi);
- metodi di prova per misurare i parametri utilizzati negli standard di specifica (es. ISO 14855-1 che definisce come eseguire la prova e misurare la biodegradazione).

Gli esperti di TÜV AUSTRIA partecipano a numerosi gruppi di lavoro per condividere la loro esperienza e competenza.

La **certificazione** consente ai produttori di sottoporre i propri prodotti a una valutazione indipendente per la conformità a un determinato standard e di comunicare tale conformità senza dover rivelare la loro composizione o segreti di fabbricazione. Si prega di notare che non

certifichiamo mai un prodotto secondo un metodo di prova perché questo non prova nulla.

Il **legislatore**, dal canto suo, definirà gli obiettivi, ad esempio la direttiva europea 94/62/CE, e le sue molteplici modifiche, specifica che gli imballaggi devono essere riciclabili (EN 13430), energeticamente recuperabili (EN 13431) o compostabili (EN 13432). Questo senza dover specificare cosa si intende per compostabile e ancor meno come misurarlo. A ciascuno i suoi affari.

Il modo migliore per dimostrare la conformità di un prodotto alla legislazione è dimostrare che è conforme allo standard e il modo migliore per farlo è attraverso la valutazione da parte di un organismo di certificazione indipendente.

In alcuni casi, la legge si spinge fino a riferirsi direttamente al marchio di conformità, come ad esempio nella Legislazione californiana, che fa esplicito riferimento al nostro schema di certificazione OK compost HOME.

A volte succede il contrario, come ad esempio quando il nostro schema OK compost HOME - sviluppato nel 2003 - è stato utilizzato come base per lo standard francese (NF T51-800), l'australiano AS 5810 e persino il futuro standard europeo EN 17427 per sacchetti compostabili per la casa.